

ORD.INGEGNERI PROV.DI BRESCIA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CEFALONIA 70 - 25124 BRESCIA (BS)
Codice Fiscale	80048610176
Numero Rea	BS 000000000000
P.I.	000000000000
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	Altri enti ed istituti giuridici
Settore di attività prevalente (ATECO)	941220
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	32.326	58.255
II - Immobilizzazioni materiali	43.201	55.785
III - Immobilizzazioni finanziarie	26.628	24.766
Totale immobilizzazioni (B)	102.155	138.806
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.197	18.510
Totale crediti	10.197	18.510
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	418.608	370.368
IV - Disponibilità liquide	123.960	57.629
Totale attivo circolante (C)	552.765	446.507
D) Ratei e risconti	2.920	5.763
Totale attivo	657.840	591.076
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	369.633	369.633
VI - Altre riserve	151.152	149.758
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.727	1.394
Totale patrimonio netto	552.512	520.785
B) Fondi per rischi e oneri	34.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.802	25.510
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.713	34.728
Totale debiti	38.713	34.728
E) Ratei e risconti	4.813	10.053
Totale passivo	657.840	591.076

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	774.775	771.383
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.421	2.428
Totale altri ricavi e proventi	1.421	2.428
Totale valore della produzione	776.196	773.811
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.624	3.039
7) per servizi	227.123	283.838
8) per godimento di beni di terzi	114.655	106.203
9) per il personale		
a) salari e stipendi	155.252	150.891
b) oneri sociali	27.038	44.064
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.986	9.819
c) trattamento di fine rapporto	5.786	9.473
e) altri costi	200	346
Totale costi per il personale	188.276	204.774
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	42.690	42.164
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.284	27.015
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.406	15.149
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	39	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	42.729	42.164
12) accantonamenti per rischi	34.000	0
14) oneri diversi di gestione	131.299	127.213
Totale costi della produzione	741.706	767.231
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	34.490	6.580
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.327	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.327	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.435	785
Totale proventi diversi dai precedenti	1.435	785
Totale altri proventi finanziari	5.762	785
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.762	785
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	4.503	0
Totale svalutazioni	4.503	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(4.503)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	35.749	7.365
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.022	5.971
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.022	5.971

21) Utile (perdita) dell'esercizio	31.727	1.394
------------------------------------	--------	-------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Care Colleghe, cari Colleghi,

il rendiconto generale al 31.12.2018 redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.48 D.p.r. 27 /02/2003 n.97 è composto da: Stato Patrimoniale, conto economico, nota integrativa; al rendiconto generale vengono altresì allegati come previsto dalla normativa la situazione amministrativa e la relazione al rendiconto finanziario.

Il rendiconto chiude con un avanzo di periodo pari a Euro 31.727, dopo aver effettuato ammortamenti per un importo complessivo pari ad Euro 42.690 e dopo aver rilevato imposte IRAP dell'esercizio per Euro 4.022.

Attività svolte

L'Ordine degli Ingegneri è un ente di diritto pubblico non economico di emanazione del Ministero di Grazia e Giustizia avente scopi istituzionali dettati, tra gli altri, dai Regi Decreti del 1925 e de 1929.

Criteri di formazione

La seguente situazione patrimoniale è stata redatta secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, integrati con i principi contabili emanati dall'OIC e si compone dei seguenti documenti:

Stato Patrimoniale;

Conto Economico;

Nota integrativa.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione della situazione economico patrimoniale al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci della situazione è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma V del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione della situazione economico patrimoniale sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Il nuovo portale del sito dell'ordine è ammortizzato con un'aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione nella situazione economico patrimoniale si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà

nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le aliquote utilizzate coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988 aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

I beni aventi un valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono spesati nell'esercizio di acquisizione al pari delle manutenzioni ordinarie e di carattere ricorrente e sono complessivamente di ammontare non significativo. Le manutenzioni straordinarie ed incrementative del valore dei beni sono state capitalizzate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti in bilancio.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Vengono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31.12.2018, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento proventi delle attività

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da attività istituzionali ed accessorie vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti nella situazione economico patrimoniale crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	182.336	140.697	24.766	347.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.081	84.912		208.993
Valore di bilancio	58.255	55.785	24.766	138.806
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.354	2.821	18.310	22.485
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	16.448	16.448
Ammortamento dell'esercizio	27.283	15.405		42.688
Totale variazioni	(25.929)	(12.584)	1.862	(36.651)
Valore di fine esercizio				
Costo	183.690	143.518	26.628	353.836
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	151.663	100.317		251.980
Valore di bilancio	32.326	43.201	26.628	102.155

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	91.477	90.859	182.336
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.964	53.117	124.081
Valore di bilancio	20.513	37.742	58.255
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.354	-	1.354
Ammortamento dell'esercizio	12.138	15.145	27.283
Totale variazioni	(10.784)	(15.145)	(25.929)
Valore di fine esercizio			
Costo	92.831	90.859	183.690
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.102	68.263	151.663
Valore di bilancio	9.729	22.597	32.326

Nella voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati iscritte:

- le spese sostenute per la realizzazione e le necessarie modifiche del sito per adeguarlo a quanto richiesto dalla legge sulla trasparenza, spese per grafica e sviluppo funzionalità MAV, sviluppo funzionalità sondaggi, nuova home page, nuova sezione statistiche domande /offerte lavoro, nuova modulistica, e sviluppo sezione foto e video.
- le spese per il software applicativo per la tenuta della contabilità la cui durata di ammortamento è prevista in 3 anni.

L'immobilizzazione è iscritta in bilancio per Euro 9.730 al netto del relativo ammortamento.

Gli altri oneri pluriennali sono inerenti alle spese sostenute per la sistemazione della nuova sede; il periodo di ammortamento applicato è di 6 anni, pari alla durata del contratto di affitto. L'immobilizzazione è iscritta in bilancio per Euro 22.595 al netto del relativo ammortamento.

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2018 non si è ritenuto opportuno effettuare riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Le immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società non sono state oggetto di rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti nelle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	38.520	10.633	91.544	140.697
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.870	10.633	55.408	84.912
Valore di bilancio	19.650	-	36.136	55.785
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	527	2.287	2.821
Ammortamento dell'esercizio	2.558	527	12.314	15.405
Totale variazioni	(2.558)	-	(10.027)	(12.584)
Valore di fine esercizio				
Costo	38.520	11.167	93.831	143.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.428	11.167	67.722	100.317
Valore di bilancio	17.092	-	26.109	43.201

Le variazioni dell'esercizio sono relative all'acquisto di attrezzatura per gli uffici di modico valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	24.766
Valore di bilancio	24.766
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	18.310
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	16.448
Totale variazioni	1.862
Valore di fine esercizio	
Costo	26.628
Valore di bilancio	26.628

La voce comprende i versamenti fatti alla Compagnia di Assicurazioni INA S.p.A. per la copertura degli accantonamenti per il TFR del personale, al netto di quanto erogato a seguito delle dimissioni di un dipendente che sono state registrate nel corso del 2018.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.510	(10.809)	7.701	7.701
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	2.415	2.415	2.415
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	81	81	81
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.510	(8.313)	10.197	10.197

I crediti verso clienti sono costituiti dalle quote ancora da incassare per euro 7.701 (al netto del fondo di svalutazione pari ad Euro 39).

I crediti tributari, pari ad Euro 2.415, sono interamente composti dal credito Irap.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.701	7.701
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.415	2.415
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	81	81
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.197	10.197

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	370.368	48.240	418.608
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	370.368	48.240	418.608

Gli altri titoli, acquistati per una più proficua gestione della liquidità, sono così composti:

Euro 10.124	obbligazioni UBI (1)
Euro 12.002	quote del fondo UBI Pramerica.
Euro 48.802	obbligazioni UBI (2)
Euro 201.577	polizza Capital Top
Euro 45.075	fondi SICAV
Euro 104.149	obbligazioni BPM

Nel corso del 2018 è stato stanziato un fondo svalutazione di Euro 3.121 relativo alle obbligazioni BPM

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	57.588	66.085	123.673
Denaro e altri valori in cassa	42	246	288
Totale disponibilità liquide	57.629	66.331	123.960

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	26	(23)	3
Risconti attivi	5.737	(2.820)	2.917
Totale ratei e risconti attivi	5.763	(2.843)	2.920

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	369.633	-	-		369.633
Altre riserve					
Riserva straordinaria	149.759	1.394	-		151.153
Varie altre riserve	(1)	1	-		-
Totale altre riserve	149.758	1.395	-		151.152
Utile (perdita) dell'esercizio	1.394	-	1.394	31.727	31.727
Totale patrimonio netto	520.785	1.395	1.394	31.727	552.512

Le movimentazioni dell'esercizio si riferiscono:

- alla destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2017, pari ad Euro 1.394, interamente a riserva straordinaria;
- alla rilevazione dell'avanzo di periodo pari ad Euro 31.727.

Inoltre si precisa che nel patrimonio netto, non sono presenti le seguenti poste:

- riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'ordine, indipendentemente dal periodo di formazione;
- riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dell'ordine, indipendentemente dal periodo di formazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	25.510
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.786
Utilizzo nell'esercizio	3.494
Totale variazioni	2.292
Valore di fine esercizio	27.802

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e a quanto erogato per licenziamenti e pensionamenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	345	296	641	641
Debiti verso fornitori	16.250	4.724	20.974	20.974
Debiti tributari	8.526	(2.809)	5.717	5.717
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.000	(415)	1.585	1.585
Altri debiti	7.607	2.189	9.796	9.796
Totale debiti	34.728	3.985	38.713	38.713

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). La voce è altresì composta dalle trattenute Irpef effettuate nei confronti dei dipendenti e regolarmente versate nei primi mesi del 2019.

I "Debiti verso istituti di previdenza" accolgono i debiti verso Inps e Inail per contributi dovuti per i dipendenti, estinti nei primi mesi dell'esercizio 2019.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso altri finanziatori	641	641
Debiti verso fornitori	20.974	20.974
Debiti tributari	5.717	5.717
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.585	1.585
Altri debiti	9.797	9.796
Debiti	38.714	38.713

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ordine.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.053	(5.240)	4.813
Totale ratei e risconti passivi	10.053	(5.240)	4.813

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce è composta principalmente dai ratei del personale dipendente.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CONTRIBUTI A CARICO ISCRITTI	748.400
LIQUIDAZIONE PARCELLE	6.375
FORMAZIONE	20.000
Totale	774.775

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	774.775
Totale	774.775

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie e merci	3.039	3.624
Servizi	283.838	227.123
Godimento di beni di terzi	106.203	114.655
Salari e stipendi	150.891	155.252
Oneri sociali	44.064	27.038
Trattamento di fine rapporto	9.473	5.786
Altri costi del personale	346	200
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	27.015	25.284
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.149	15.406
Oneri diversi di gestione	127.213	131.299
Totale	767.231	741.706

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte iniziale della presente Relazione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Rendiconto di gestione. Le principali voci di spesa sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
Spese per gli organi dell'Ente	44.919	25.857
Spese Consiglio di Disciplina	17.274	9.089
Manutenzioni e riparazioni	21.757	12.425
Energia elettrica	5.976	7.983
Consulenze professionali	51.237	53.692
Consulenze per servizi allo sportello	1.814	732

Assicurazioni	8.007	8.672
Spese telefoniche	13.634	9.275
Spese postali	2.548	2.216
Cancelleria		3.624
CROIL	4.160	
Oneri bancari	5.964	5.130
Eventi ed iniziati a favore degli iscritti	44.726	42.896
Spese di pulizia	11.685	12.153
Missioni commissioni e consiglio	22.479	16.818
Consulenza informativa	1.269	
Docenze e spese varie per corsi	10.496	10.000
Beni inferiori		
Spese varie	15.893	6.569
Totale	283.838	227.123

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Al 31.12.2018 il numero dei dipendenti in forza era di 2 unità

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Godimento beni di terzi

La voce comprende affitti passivi per Euro 71.783 e noleggi per Euro 11.260, oltre che spese condominiali per euro 31.612.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende, per Euro 108.153, la quota di competenza del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) delle quote versate dagli iscritti al nostro Ordine, per Euro 10.038 la quota a carico dell'Ordine della Provincia di Brescia per l'iscrizione al Congresso Nazionale e per il residuo altre voci singolarmente poco significative.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono verificati ricavi eccezionali nel corso del 2018.

Non si sono registrati costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state stanziare né imposte anticipate né imposte differite.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio:

Imposte	31/12/2018	31/12/2017	differenza
IRAP	4.022	5.971	(1.949)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'Ordine non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

L'Ordine non ha in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Brescia, 29 Marzo 2019

Il Presidente dell'Ordine
Ing. Carlo Fusari